

Raccolti nella giornata dedicata alle persone bisognose nel cuore della città dei Bruzi

Il Csv e l'arte di donare: pane e mele per i poveri

Mandato a Rosarno un furgone carico di generi alimentari

Vittorio Scarpelli

Donare è magia. Una filosofia sposata ormai da anni dai Centri di servizio per il volontariato. Il Csv ha promosso il "Giorno del dono" e ha ricevuto in cambio dei numeri che rappresentano un termometro affidabile sul tasso di solidarietà dei cosentini. I dati, infatti, parlano da sé: 600 formelle di pane donate per la mensa dei poveri, più di mille e 500 sacchetti di mele andati a ruba per sostenere la ricerca sulle sclerosi multipla, 158 tra dolci e rustici distribuiti alle persone in difficoltà. E si tratta solo di alcuni dei numeri centrati, nei giorni scorsi, in un evento che ha riguardato sia il capoluogo che alcuni territori della provincia bruza come Rende, Lago e Trebisacce, location di diversi eventi dedicati proprio alla donazione. Sono sette le associazioni di volontariato che hanno organizzato iniziative in occasione della ricorrenza del 4 ottobre istituita, con apposita legge nazionale, nel 2015, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare i valori del dono, della solidarietà e della sussidiarietà. «In particolare grazie all'associazione Agape», hanno sottolineato i promotori dell'iniziativa, «sono state donate otto paia di scarpe agli ospiti della Casa famiglia "Cuore Immacolato di Maria", trenta libri sono stati donati alla biblioteca volante dell'associazione Passaggi di Trebisacce, 14 sacche di sangue sono state raccolte dall'Avis di Lago presso la cui sede sono stati prenotati sette vaccini per nuovi donatori di sangue e sottoscritte dieci dichiarazioni di volontà per la donazione degli organi. Inoltre l'Aism cosentina ha terminato i sacchetti di mele prima del previsto, mentre l'Alt, oltre a distribuire cornetti, pizzette e arancini ai bisognosi, ha donato un lettino sanitario al reparto di neuroradiologia dell'ospedale Annunziata. Ben 76 donazioni liberali sono state eseguite a beneficio del progetto Casa Betania, il mini appartamento messo a disposizione dei senza tetto dall'associazione "Stella Cometa" e 1280 euro sono stati raccolti dalla Fondazione Casa San Francesco di Cosenza in occasione dell'evento solidale "Un pane mangiato, un pane donato". In totale tutte le attività messe in campo hanno coinvolto 117

volontari e altre 20 associazioni e raggiunto circa 2 mila cittadini.

Sempre targata Csv l'iniziativa che ha consentito il trasporto di un furgone della Croce Rossa carico di alimenti di prima necessità in favore di 100 immigrati che vivono a Rosarno.



Volontari Donare è una priorità per la sezione cosentina del Csv

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

